



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 41

in data 28/09/2018

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **21.00** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Rossetto Moreno – Sindaco	SI
Scarabello Adelaide	SI
Zaniol Lucio	SI
Durante Giulio	SI
Moratto Marino	SI
Calandruccio Oriana	SI
Caruzzo Ermes	SI
Menuzzo Angela	SI
Cadamuro Giuliana	AG
Mosole Cristiano	SI
Cattarin Chiara	SI
Lessio Marco	SI
Bortoluzzi Mariarosa	SI

Partecipa alla seduta **Dott. Sano' Antonino** Segretario Comunale.

Il Sig. **Rossetto Moreno** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Calandruccio Oriana - Menuzzo Angela - Cattarin Chiara.

Presente alla seduta l'Assessore esterno Zanette Fiorenza.

Numero Proposta: 52

Oggetto: **APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.**

SINDACO: Do la parola all'Assessore Lucio Zaniol.

ASSESSORE ZANIOL LUCIO: Grazie. Buonasera a tutti. Allora, questa sera, appunto, andiamo ad approvare il nuovo Piano di Protezione Civile. Siamo partiti un po' distanti, tra il 2016 e il 2017 e si è proceduto a questa riscrittura appunto del Piano di Protezione Civile. Nei particolari, appunto, tale riscrittura ha interessato diciamo la revisione completa del numero per dimensionamento e ubicazione delle aree soprattutto di attesa, di ricovero e di ammassamento e poi abbiamo inserito anche le strade che rappresentano comunque le strade strategiche, quindi viabilità di emergenza in casi di eventi.

La riscrittura completa della relazione del Piano l'abbiamo, appunto, rivista per renderla anche più snella e facilmente applicabile, quindi in caso di qualsiasi evento noi abbiamo delle schede e andiamo operare direttamente. Adesso anche con l'ausilio del Consigliere Giulio Durante volevo anche proiettare e soprattutto quello che interessa ai cittadini è capire le zone di attesa; soprattutto quella di attesa, è un'area molto importante perché dopo un evento, diciamo, la persona è dove si ritrova per poi in una fase successiva essere trasportata nell'area di ricovero. Allora, per quanto riguarda l'area di attesa è una cosa momentanea, che, però, la gente deve avere bene in mente, quindi in caso di qualsiasi evento deve ritrovarsi in quel punto. E cosa abbiamo deciso? Mentre prima, ad esempio, Saletto - San Bartolomeo era esclusa come zona, nell'area di attesa l'abbiamo inserita perché, appunto, a meno che non sia un evento, però siccome d'attesa al massimo uno può rimanere sei ore, ecco che abbiamo inserito Saletto - San Bartolomeo malgrado rientri.., infatti poi andiamo a vedere che nelle aree di ricovero Saletto - San Bartolomeo è esclusa, perché siamo in una zona golenale, quindi a rischio inondazione, quindi non viene presa in considerazione.

Per quanto riguarda, appunto, le aree di attesa abbiamo preso capoluogo e tutte le frazioni, Campagne compresa. Ad esempio, Campagne inizialmente è un'altra di quelle che abbiamo fatto sia di attesa, la parte davanti può essere considerata di attesa, e poi abbiamo inserito anche l'area di ricovero, perché è una struttura adatta, con le cucine e tutto quanto, quindi può, appunto, ospitare e può ricoverare le persone.

Per Campagne, abbiamo Piazza Nazioni Unite, poi a Pero è il parcheggio quello della chiesa, che sarebbe Anna Fiali. A Saletto e San Bartolomeo abbiamo le due piazze, mentre a Vacil abbiamo quell'area pubblica di Via Veronese. Diciamo che questo piano prevede, per quanto riguarda le aree, anche sovradimensionamento perché alla fine mi sembra che noi abbiamo.. Allora, al 12 settembre siamo 7.803 persone e il Piano prevede la capacità di raccogliere persone per 8.400, quindi adesso come numeri siamo ampiamente sopra quello che... mentre prima era sottodimensionato perché si vedeva principalmente... il Piano prevedeva principalmente per quanto riguarda l'inondazione del Piave, quindi era un po' sottodimensionato, adesso siamo veramente a posto.

Poi ci sono le aree di ricovero. Giulio, niente? Va bene. Le aree di ricovero, ad esempio, sono delle strutture ricettive per garantire assistenza e ricovero appunto a coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione, quindi il primo è quello di attesa, poi con tutto il COC che verrà in questi casi attivato, che sarà il Sindaco in prima persona ad attivarlo, saranno presenti varie figure, tra cui il sottoscritto, il Comandante della Polizia Locale, ci sarà l'assistente sanitario, il tecnico del Comune, poi c'è il Presidente della Protezione Civile, che, appunto, è una figura molto importante e sempre inserito in questo Piano e disponibile, devo dire che la Protezione Civile a Breda funziona e funziona anche molto bene.

Allora, ritornando, appunto, alle aree di ricovero, come accennavo prima, andiamo a escludere Saletto e San Bortolo, le altre zone sono: Breda, abbiamo gli impianti qui vicini, compreso Villa Olivi; poi abbiamo Via delle Risorgive, la Proloco; poi abbiamo il piazzale della scuola elementare e il giardino, diciamo l'edificio della scuola: poi, come si diceva, Piazza Nazioni Unite. A Pero abbiamo: Piazza Cavour, che è dietro a Negro; poi abbiamo il campo sportivo.

Viene attivata la proiezione delle slide

ASSESSORE ZANIOL: Se vuoi ricominciamo dalle aree di attesa giuste per farle vedere .

Aree di attesa. Partiamo da Lamarmora, che è quella dove c'era il mercato prima. Questa è Piazza Lamarmora. Segui l'ordine che hai te.

Ecco San Bartolomeo, qua è la piazza sia a San Bartolomeo che Piazza Colombo, poi abbiamo a Saletto lo stesso la piazza. È importante che ogni frazione... nella sede centrale qua del Comune... comunque ogni frazione abbia la sua zona, quindi la gente sa esattamente dove andare in caso di un evento. Volevo aggiungere anche un'altra cosa che l'ho detto anche l'altro giorno in Commissione, che sicuramente faremo un libricino, lo manderemo a tutte le famiglie in modo che la gente sappia esattamente che cos'è il Piano di Protezione Civile, cosa deve fare nel momento in cui c'è un bisogno, che non si trovi "adesso dove vado? Cosa faccio?" Quindi, deve essere ben chiara questa cosa, perché in caso di un evento, di un evento sismico, potrebbe essere, magari la gente in quel momento là non sa, appunto, dove andare e se ha ben in mente quello che è il Piano della Protezione Civile sa anche esattamente dove andare, dopodiché noi daremo l'assistenza necessaria e li sposteremo appunto dove sono le aree di ricovero, che sono previste.

Giulio, se andiamo su quelle, perché quelle di attesa ormai abbiamo fatto... Allora, per quanto riguarda Breda abbiamo gli impianti sportivi, Via delle Risorgive, la Proloco, lo sappiamo tutti.

L'ultimo è l'impianto sportivo, quello dietro alle scuole.

Una cosa che ho tralasciato – ritorna indietro – scusate, allora l'area di attesa è segnata con una "A" grande, maiuscola, sullo sfondo verde, con un simbolo di persone di varie età e di sesso, che sono riunite, mentre quella di ricovero è un cartello recante la lettera "R" maiuscola su sfondo rosso e il simbolo di una tenda, questo è quello di ricovero, poi c'è quello dell'ammassamento che è un logo che... il nostro Alberto Zan dice che la Regione molto probabilmente lo sta adottando come simbolo perché è una cosa nuova, non c'era, l'abbiamo creato noi e tale logo c'è una "S" su sfondo giallo e un simbolo di un gruppo di uomini col caschetto e giubbotto quello ad alta visibilità.

Le aree di ammassamento sono tre, andiamo a vedere queste, Giulio, dopo direi di chiudere.

In Via Levada, quindi parcheggio del cimitero, Via Levada penso che sappiamo tutti e conosciamo dov'è; poi c'è il parcheggio della zona industriale di Pero in Via Volta, che sarebbe vicino al CERD praticamente, dietro all'azienda di Moratto, e poi l'ultimo è il parcheggio posto al termine di Via delle Industrie.

Non mi dilungo oltre, perché comunque il Piano sono più di 70 pagine, poi ci sono tante cose tecniche, direi di fermarmi qua, se ci sono delle domande, altrimenti chiudo. Grazie.

SINDACO: Bene. È aperta la discussione.

Ci sono domande? Consigliere Bortoluzzi.

CONSIGLIERE DI MINORANZA BORTOLUZZI: Volevo solo ringraziare chi si è adoperato per la stesura di questo Piano, è stata molto interessante la presentazione anche all'interno della Commissione dove per due ore abbiamo potuto diciamo conoscere approfonditamente il Piano. Quindi, oltre ai tecnici, ringrazio anche l'Assessore Zaniol che ha seguito la stesura di questo Piano.

Parlavamo, dicevi, dell'invio alle famiglie di un opuscolo informativo, noi proporremo anche magari di allegare una lettera di invito per un'eventuale presentazione anche poi del libretto, quindi potrebbe essere l'occasione anche per invitare, quindi per estendere l'invito a tutte le famiglie, si vedono arrivare il libricino con anche l'invento per una serata informativa che potrebbe essere interessante insomma.

ASSESSORE ZANIOL: Grazie Consigliere Bortoluzzi. Ha fatto bene anche ricordamelo perché, appunto, l'avevamo già detto in Commissione questa cosa, di fare appunto delle riunioni pubbliche – giusto – e far conoscere oltre a questo opuscolo che entrerà in tutte le famiglie, far conoscere direttamente, se qualcuno ha qualche dubbio, e magari vedremo di organizzarlo portando il dottor Marco, quello che c'era l'altra volta, quello della stesura anche del Piano. Grazie, grazie a tutti voi.

SINDACO: Altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, metto in votazione il punto n. 6: Approvazione nuovo Piano di Protezione Civile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 03/05/1996, è stato adottato il Piano di Protezione Civile comunale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 17/03/2008 si è provveduto ad una revisione totale di esso approvando un nuovo Piano di Protezione Civile interamente informatizzato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/07/2010, è stato riapprovato e reformatizzato il suddetto piano, in adeguamento alle prescrizioni impartite dalla Provincia di Treviso in sede di validazione;

Considerato che, a seguito dell'evoluzione normativa e del territorio comunale, si rende necessario procedere all'adozione di un nuovo Piano di Protezione Civile informatizzato per conseguire i seguenti obiettivi:

- la revisione completa del numero, dimensionamento ed ubicazione delle aree di attesa, ricovero ed ammassamento e delle strade strategiche ("viabilità di emergenza");
- la revisione ed aggiornamento completi delle banche dati informatizzate collegate al Piano – come ad es. viabilità primaria e secondaria, ponti, ostacoli aerei, infrastrutture elettriche fognarie ecc., edifici rilevanti, e così via – necessarie per la strutturazione dello stesso secondo le indicazioni fornite dalla Regione Veneto (Release 2011);
- la riscrittura completa della Relazione di Piano al fine di renderla più snella e facilmente applicabile in particolare per quanto concerne:
 - o l'analisi dei rischi;
 - o le procedure operative da attuare al verificarsi dei vari tipi di emergenze;
 - o la modulistica degli atti d'immediata adozione e la rubrica degli enti e delle persone coinvolte;

Atteso che, al fine di procedere alla suddetta riscrittura del Piano, si è provveduto a:

- incaricare, con determinazione n. 441 del 23/11/2015, per la revisione informatica del Piano il Consorzio B.I.M. Piave di Treviso, che si avvale per tali prestazioni della ditta S.I.T. con sede in Belluno;
- incaricare, con determinazione n. 154 del 13/04/2017, per la riscrittura della Relazione allegata al Piano, lo studio associato Proterra di S. Martino B.A. (VR);

Considerato che, a seguito degli incarichi affidati, è stato completamente elaborato un nuovo Piano costituito dai seguenti documenti che sono stati depositati presso l'ufficio tecnico:

- relazione di piano
- procedure operative
- modulistica protezione civile
- rubrica e centro operativo comunale
- cartografia di piano composta da n. 8 tavole;

Visto l'art. 15 della Legge n. 225/92 che prevede che il Comune approvi in Consiglio comunale il Piano di Protezione Civile «redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali»;

Appurato che il suddetto Piano è stato esaminato, così come previsto dall'art. 9 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, nella 1^a Commissione Consiliare permanente «affari istituzionali – statuto e regolamenti – partecipazione – personale – bilancio – attività economiche», che lo ha approvato con verbale in data 12/09/2018;

Considerato inoltre che si rende opportuno – per un maggior snellimento dell'attività amministrativa – demandare in futuro alla Giunta Comunale l'approvazione di variazioni non sostanziali al Piano di Protezione Civile comunale (ad es. aggiornamento modulistica o rubrica);

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile del servizio, a' sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Espletata quindi la votazione in forma palese per alzata di mano, la quale ha il seguente esito:

Presenti	n. 12
Favorevoli	n. /
Contrari	n. /
Astenuti	n. /
Votanti	n. 12

Visto l'esito della votazione sopra-riportata;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni in premessa descritte, il nuovo Piano di Protezione Civile comunale informatizzato, costituito dai seguenti documenti, che sono agli atti dell'ufficio tecnico comunale:
 - relazione di piano
 - procedure operative
 - modulistica protezione civile
 - rubrica e centro operativo comunale
 - cartografia di piano composta da n. 8 tavole;
- 2) di demandare al Sindaco l'approvazione, con apposito decreto, dell'elenco nominativo del personale facente parte del C.O.C. e le future variazioni a detto elenco;
- 3) di demandare alla Giunta Comunale la futura approvazione di eventuali variazioni non sostanziali al Piano di Protezione Civile comunale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **52**

Ufficio Proponente: **Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico, Ambiente**

Oggetto: **APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico, Ambiente)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/09/2018

Il Responsabile di Settore

Ivana Lorenzon

La suiesta deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Rossetto Moreno

IL Segretario Comunale

Dott. Sano' Antonino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Moreno Rossetto;1;7726987
Antonino Sano';2;9402397

L'atto di Deliberazione dell' **Area 1**

Numero **41** Data **28/09/2018**

Oggetto: **APPROVAZIONE NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.**

Esecutività **10 Giorni dalla Pubblicazione.**

REFERTO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Io sottoscritto Responsabile del Servizio certifico che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dalla data 17/10/2018 alla data 01/11/2018.

Breda Di Piave, 01/11/2018

Il Responsabile del Servizio
Lorenzon Ivana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000.

Breda Di Piave, 01/11/2018

Il Responsabile del Servizio
Lorenzon Ivana